

Il Papa ai fedeli di Cassano: "Grazie per Galantino, ma dovrò darvi un altro vescovo"

Date : 21 febbraio 2015



CdV. Papa Francesco intende chiedere un grande sacrificio a monsignor Nunzio Galantino, il vescovo di Cassano all'Ionio che ha voluto come segretario della Cei: amatissimo da tutti i cittadini della vasta e impegnativa diocesi calabrese, dovrà separarsi da loro perchè l'impegno a servizio dell'Episcopato Italiano lo assorbirà ancora di più. Oggi, infatti, Bergoglio ha ringraziato i fedeli della diocesi per aver lasciato a disposizione della Conferenza Episcopale Italiana il loro vescovo, che nell'anno e mezzo intercorso dalla nomina a segretario Cei ha dovuto fare più volte a settimana la spola con Roma. "Credo che sia il momento - ha detto - di pensare di darvi un altro pastore". I 7 mila calabresi presenti nell'Aula Nervi hanno risposto "No!", ma probabilmente la decisione è già presa. "Il ricordo della visita alla vostra Comunità diocesana - ha aggiunto il Papa nel suo discorso - è ancora vivo nel mio cuore: gli incontri con i carcerati, con i malati, con i sacerdoti, i religiosi, i seminaristi". Poi ha domandato ai fedeli: "quanti sono adesso i seminaristi?". E loro hanno risposto "Otto". "Otto? Questo non va! Dobbiamo pregare di più per le vocazioni. D'accordo? D'accordo! Il Signore ci ha detto di pregare perchè Lui mandi sacerdoti. Confido nella vostra preghiera: bussare al cuore di Gesù, perchè mandi sacerdoti", ha commentato Francesco. "Ricordo - ha detto ancora - anche l'incontro con gli anziani; la visita alla Cattedrale e al Seminario; e poi la straordinaria presenza della gente nella piana di Sibari: c'era tutta la Calabria! Ho toccato con mano la vostra fede e la vostra carità". "Il Signore - ha poi concluso - vi aiuti a camminare sempre uniti, nelle parrocchie e nelle associazioni, guidati dal Vescovo e dai sacerdoti. Vi aiuti ad essere comunità accoglienti, per accompagnare verso Cristo quanti fanno fatica a scorgere la sua presenza che salva".